



1 luglio 2015

Spett.le  
LUPA Castelli Romani  
Rocca Priora (RM)

**Oggetto: interventi da effettuare nell'impianto sportivo "Stadio Centro d'Italia – Manlio Scopigno" di Rieti**

La vostra società ha manifestato l'intenzione di iscriversi al Campionato Professionistico di Lega Pro 2015/2016 usufruendo di deroga a svolgere l'attività in un impianto non ubicato nel proprio comune, in particolare nello stadio comunale "Centro d'Italia – Manlio Scopigno" di Rieti.

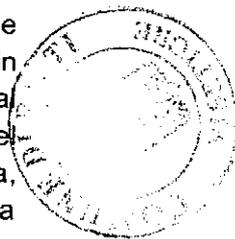
Nel ricordarvi che, in accordo col Titolo II – Criteri Infrastrutturali del Sistema delle Licenze Nazionali FIGC (C.U. FIGC 239/A del 27/04/2015, recepito dal C.U. Lega Pro 313/L del 29/04/2015), dovrete presentare istanza in deroga la cui concessione è soggetta al parere positivo della Lega Pro, vi trasmettiamo quanto rilevato durante il sopralluogo effettuato in data 26/06/2015 dall'Ing. Paolo Gratterti della Commissione Impianti Sportivi di Lega Pro in merito agli interventi necessari per il rispetto dei Criteri Infrastrutturali del Sistema delle Licenze Nazionali FIGC (Allegato B del suddetto C.U. Lega Pro n. 313/L).

- a) **Per la conformità all'Art. 3 "Porte e porta di riserva"** – Criterio A – L'altezza interna di ambedue le porte deve essere riportata, lungo tutta la loro estensione, ovvero sia al centro che ai lati, ai valori previsti di  $\text{cm } 244 \pm \text{cm } 2$ . Deve essere disponibile una porta di riserva di uguali materiali e dimensioni di quelle installate sul terreno di gioco.
  
- b) **Per la conformità all'Art. 5 "Panchine e quarto uomo"** – Criterio A – Le sedute coperte delle panchine devono essere aumentate fino al numero minimo di 15.
  
- c) **Per la conformità all'Art. 7 "Impianto di illuminazione"** – Criterio A – Deve essere trasmesso il collaudo dell'impianto di illuminazione, comprendente la verifica che certifichi i valori richiesti dal Sistema delle Licenze Nazionali per l'illuminamento sia orizzontale (Eo) che verticale (Ev), ovvero  $E_{omed} > 300 \text{ lux}$  in tutte le direzioni con rapporto di uniformità  $E_{omin}/E_{omed} > 0,4$  e  $E_{vmed} > 500 \text{ lux}$  con rapporti di uniformità  $E_{vmin}/E_{vmax} > 0,4$  e  $E_{vmin}/E_{vmed} > 0,6$ . Il collaudo dovrà includere la certificazione dell'adeguatezza ed autonomia del sistema d'illuminazione di sicurezza ad uso degli spettatori che garantisca un'autonomia di almeno 60 minuti e del gruppo elettrogeno per il ripristino, in caso di black-out dell'alimentazione da rete elettrica, della piena illuminazione del terreno di gioco con un'interruzione massima di 15 minuti, dettagliandone le caratteristiche. In assenza di un gruppo elettrogeno permanente, potrà essere presentato, all'atto dell'iscrizione, un contratto di affitto per tutta la stagione 2015/2016 che ne assicuri la presenza in occasione delle partite in notturna.



In caso l'impianto d'illuminazione non raggiunga i valori minimi richiesti o non sia dotato di gruppo elettrogeno, per godere della deroga prevista per le società neopromosse in Lega Pro dovrà essere prodotta una delibera dell'organo competente con l'impegno ad adeguare l'impianto entro il 31/03/2016. La conformità dell'impianto di illuminazione e del generatore di emergenza alle prescrizioni previste deve essere certificata da un tecnico e/o azienda specializzati. La società è tenuta a presentare idonea documentazione comprovante la professionalità, preparazione ed esperienza del tecnico e/o azienda certificatori.

- d) **Per la conformità all'Art. 9 "Spogliatoi squadre"** – Nello spogliatoio squadra ospite, si suggerisce di tamponare o comunque rendere non utilizzabile durante le gare la porta di accesso al locale attiguo.  
Si suggerisce inoltre di installare alle estremità del corridoio spogliatoi porte antisfondamento.
- e) **Per la conformità all'Art. 11 "Infermeria per i giocatori e arbitri, accesso mezzi di soccorso, dotazioni sanitarie"** – Criterio A – Si prega di dare conferma che nel locale sono presenti tutte le dotazioni previste dalle Licenze Nazionali FIGC e dalla Federazione Medico Sportiva Italiana, con particolare riferimento alla bombola di ossigeno e al defibrillatore. Il locale dovrà essere accessibile anche da barelle, quindi si suggerisce di spostare l'attuale porta o identificare altra soluzione idonea allo scopo, dando comunicazione alla scrivente Lega di tempi e modi di realizzazione.
- f) **Per la conformità all'Art. 12 "Locale per il controllo antidoping"** – Criterio A – Il locale individuato deve essere opportunamente compartimentato tra zona di attesa, prelievi e bagno, e fornito di tutte le dotazioni previste, tra le quali un frigorifero e un armadietto con serratura, nonché un divisorio, anche mobile, per eventuali prelievi ematici.
- g) **Per la conformità all'Art. 13 "Parcheggi squadre e ufficiali di gara"** – Si suggerisce di tracciare la segnaletica orizzontale per indicare n. 2 posti per pullman squadre e n. 4 posti per auto.
- h) **Per la conformità all'Art.14 "Capienza e requisiti dello stadio"** – Criterio A – La capienza dello stadio deve rispettare il valore minimo di 3000 posti seduti. In particolare debbono essere presenti in tutti gli impianti :
- Biglietti nominativi, associati a posti numerati con verifica automatizzata dei medesimi con sistemi di controllo accessi on-line dotati di lettori fissi o mobili (palmari). La conformità di detto sistema alla normativa vigente deve essere attestata da società di ticketing abilitata per tale servizio.
  - Installazione di adeguato sistema di videosorveglianza completo di locale raccolta immagini annesso al centro per la gestione della sicurezza delle manifestazioni calcistiche, approvato da parte delle autorità competenti in materia di pubblica sicurezza. E' consentito alle sole società neopromosse dal campionato nazionale dilettanti – serie D – di utilizzare, nelle more del completamento e dell'approvazione del sistema di videosorveglianza fissa, una soluzione con servizio di videosorveglianza mobile, purché approvata dalle autorità competenti all'atto dell'iscrizione.



Deve essere trasmesso un verbale della CPVLPS (Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo) aggiornato con indicazione della suddivisione dei posti, l'assegnazione dei posti ai disabili, alla stampa, l'individuazione del settore ospiti e le rispettive capienze. Deve essere redatto il Piano di mantenimento delle condizioni di sicurezza (DM 18/03/1996). Deve essere affisso ad ogni ingresso ed in ogni settore il regolamento d'uso dello stadio. Devono essere nominati il Delegato e Vice-Delegato della sicurezza formati e qualificati per svolgere le rispettive funzioni. Devono essere attrezzati gli accessi ai sensi della Determinazione 17/09 dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive.

- i) **Per la conformità all'Art. 15 "Sedute individuali"** – Criterio A – In tutti i settori deve essere resa ben visibile la numerazione dei posti a sedere.
- j) **Per la conformità all'Art.16 "Tribune riservate agli spettatori"** – Criterio A – I posti a sedere muniti di sedute individuali devono essere distribuiti in almeno 2 settori indipendenti. Tra questi almeno uno deve essere destinato ai sostenitori della squadra ospite. A questi ultimi devono essere destinati almeno un numero di posti pari 500.
- k) **Per la conformità all'Art. 19 "Sala lavoro giornalisti e fotografi"** – Criterio B – Il locale individuato durante il sopralluogo, ovvero la stanza riservata all'assessorato allo sport, deve essere destinato a sala lavoro giornalisti e fotografi e pertanto attrezzato con almeno 15 postazioni di lavoro sedute e con presa elettrica.

Oltre a quelli già citati, si richiede che siano trasmessi alla scrivente Lega i seguenti documenti:

1. Dichiarazione di agibilità dell'impianto.
2. Licenza d'uso dell'impianto, ai sensi dell'art. 68 del T.U.L.P.S.
3. Contratto, convenzione d'uso o documento equivalente, relativi all'impianto che si intende utilizzare, che ne assicurino la disponibilità per tutta la stagione sportiva 2015/2016, inclusa la fase dei play-off/out.
4. Estremi del Piano per il Mantenimento delle Condizioni di Sicurezza (data, ente redattore,...), con fotocopia del frontespizio.
5. Planimetrie dello stadio con la numerazione dei posti.

Si ricorda infine che l'impianto, oltre ad essere provvisto di parere favorevole all'agibilità rilasciato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza di competenza, deve rispettare i dettami di quanto previsto alla Determinazione 17/2009 dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, con particolare riferimento, oltre a quanto già sopra riferito, all'istituzione del GOS (Gruppo Operativo Sicurezza), all'utilizzo di Steward nel numero determinato dal GOS stesso, alla presenza di strutture di prefiltraggio. Del sistema di prefiltraggio è richiesta la formale approvazione da parte della competente Questura o Prefettura.

Tutte le certificazioni e/o attestazioni, che debbono essere trasmesse il prima possibile alla Lega Pro per permetterle la certificazione della rispondenza dello stadio ai Criteri Infrastrutturali, condizione indispensabile per il perfezionamento dell'iscrizione della vostra società alla prossima stagione 2015-16, dovranno essere state redatte successivamente al 01/07/2014, così come stabilito al Titolo II – Criteri Infrastrutturali del Sistema delle Licenze Nazionali FIGC.



Analogamente, gli adempimenti di cui sopra dovranno essere completati il prima possibile e saranno verificati per mezzo di un ulteriore sopralluogo da parte di un Ispettore Tecnico della Lega Pro.

Cordiali saluti.

Commissione Impianti Sportivi Lega Pro  
(Ing. Giancarlo Vigiani)

